



CITTÀ DI ERCOLANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

ESTRATTO

dal Registro degli Atti Originali della Giunta Municipale

Deliberazione N. 149

Oggetto: Approvazione Piano Strategico Comunale. I.E.

L'anno **duemilaquattordi** il giorno **cinque** del mese di **giugno** alle ore **14,30** , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone.

PRESIDENTE: STRAZZULLO VINCENZO - SINDACO

ASSESSORI	QUALIFICA	PRESENTI
ACAMPORA GIOACCHINO	ASSESSORE	SI
APREA CARMELA	ASSESSORE	SI
COZZOLINO ANTONIO	VICE SINDACO	NO
CRISTADORO SALVATORE	ASSESSORE	SI
LIBERTI ANTONIO	ASSESSORE	SI
PIRONE FERDINANDO	ASSESSORE	SI
SOLARO SALVATORE	ASSESSORE	SI
TORELLO FRANCESCO	ASSESSORE	SI

Partecipa **SEGRETARIO GENERALE** del Comune: **DOTT. FERDINANDO GUARRACINO** .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta numero 162 di cui all'oggetto sulla quale sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

LA GIUNTA

Vista la proposta formulata dal Sindaco e relativa all'oggetto;

- Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Ritenuto di fare propria ed approvare la proposta in specie, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
- A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

di approvare la presente proposta ed il dispositivo che segue

1. Di approvare e fare propria la visione strategica e l'approccio ai temi dello sviluppo territoriale, economico e sociale contenuti nella proposta di Piano Strategico 2014 – 2016;
2. Di approvare, come ad ogni effetto approva la proposta di Piano Strategico 2014 – allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che l'albero della performance così come enunciato, ossia le aree, i programmi, e i progetti strategici indicati nel Piano Strategico 2014 – 2016 troveranno immediato riscontro nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, nella quale i progetti strategici andranno cronoprogrammati, assegnando risorse umane e finanziarie, nell'ambito del triennio di riferimento del piano. Sotto il profilo squisitamente gestionale i progetti strategici saranno trasfusi in obiettivi di periodo nel Piano Esecutivo di Gestione e precisamente nel Piano Dettagliato degli Obiettivi dell'anno di realizzazione programmata. Quindi gli obiettivi da PDO costituiranno l'ulteriore frammentazione dei progetti strategici pianificati, i cui tempi e le cui modalità di azioni operative saranno programmati nei Peg che si succederanno nell'intervallo temporale di copertura del piano strategico;
4. di disporre la pubblicazione del Piano Strategico 2014-2016 all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;
5. di trasmettere copia del presente atto, ad intervenuta esecutività, agli Amministratori comunali e alla Dirigenza;
6. di stabilire che la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale del Piano qui approvato sarà assicurata attraverso la sua pubblicazione sul sito web del Comune, nell'ambito dell'Amministrazione Trasparente;
7. di dare atto che la presente non comporta impegni di spesa.
8. Con separata votazione palese dall'esito favorevole unanime, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.leg. 267/2000, viene dichiarato immediatamente eseguibile



CITTA' DI ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

Oggetto: **Approvazione Piano Strategico Comunale** –

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Bambi Catello

Relazione dell'Ufficio – **ISTRUTTORIA: E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

IL SINDACO

Premesso che l'art. 35, comma 1, del Regolamento per il funzionamento dei controlli interni del Comune di Ercolano alla luce del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 e del D.Lgs. 150/2009, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 06 del 06.03.2013, esecutiva ai sensi di legge che recita: *“La definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione che costituiscono il Piano della Performance:*

- a) **Le Linee programmatiche di Mandato** approvate dal Consiglio Comunale all’inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione; o in mancanza altri provvedimenti consiliari di indirizzo programmatico;
- b) **Piano Strategico degli Obiettivi** su base triennale avente la stessa estensione temporale della Relazione Previsionale e Programmatica. Il contenuto del Piano è elaborato ad inizio di ciascun anno dal Comitato di Direzione di cui all’art. 26 del Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi, con il supporto dell’Organismo deputato al Controllo di Gestione, mediante riunioni tematiche da svolgersi entro il 31 ottobre dell’anno precedente rispetto al triennio di riferimento. Esso contempla le azioni strategiche/innovative/di miglioramento che l’ente intende realizzare nell’arco del triennio, incluse quelle degli organismi partecipati. Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale lo schema del Piano redatto per la sua approvazione entro il 30 novembre.
- c) **La Relazione Previsionale e Programmatica** approvata annualmente quale allegato al Bilancio di previsione, che recepisce, su un orizzonte temporale di tre anni, le azioni del Piano Strategico attraverso programmi e progetti assegnati ai centri di costo e globalmente al singolo Dirigente competente all’attuazione degli obiettivi strategici; nel caso in cui nel bilancio di previsione non sia stato possibile assicurare le risorse finanziarie necessarie per il conseguimento di un obiettivo strategico, esso sarà traslato all’annualità successiva e, ove possibile previa tempestiva comunicazione alla Giunta Comunale, sarà individuato altro obiettivo in sostituzione.
- d) **Il Piano Esecutivo di Gestione**, approvato annualmente dalla Giunta, viene elaborato dal Dirigente del Settore Finanze e Controllo quale insieme delle risorse finanziarie, già stanziata nel

bilancio di previsione annuale, e delle risorse umane e strumentali correlate ai progetti strategici individuati nel corrispondente anno della Relazione Previsionale e Programmatica e che vengono assegnate al singolo dirigente per il raggiungimento degli obiettivi strategici in uno alle risorse stabili per assicurare l'ordinaria gestione dei servizi.

e) **Il Piano degli Standard**, approvato annualmente dalla Giunta su proposta dell'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione, che fissa i livelli attesi di "produzione" e i tempi dei processi ordinari stabiliti dall'Ente nella programmazione prevista. Contempla tutti i procedimenti amministrativi gestiti dall'ente, con l'indicazione per ognuno delle risorse umane impiegate e del relativo indicatore di attività. Costituendo lo strumento per il monitoraggio delle attività ordinarie (obiettivi di mantenimento), esso viene approvato per la prima volta dalla Giunta Comunale, su proposta dell'Organo deputato al Controllo di Gestione, ed aggiornato, su proposta del Dirigente o del Segretario Generale o dell'OICG ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

1. *I suddetti piani sono approvati nei tempi previsti dallo Statuto dell'Ente e dalla legge riguardo agli atti correlati al bilancio annuale di previsione.*”;

VISTA la proposta del Piano del Piano Strategico degli Obiettivi per il triennio 2014-2016 predisposta dall'Organismo Indipendente per il Controllo di gestione e trasmesso all'A.C. con nota prot. n. 24294 del 21.05.2014;

ATTESO CHE:

- l'Amministrazione comunale ha ritenuto di dotarsi di uno strumento di programmazione strategica capace di favorire l'individuazione e la realizzazione degli interventi necessari per promuovere un modello di sviluppo che si dimostri capace di interpretare una realtà urbana ampia, complessa ed articolata quale quella del contesto territoriale di Ercolano;
- con l'avvio del processo di pianificazione strategica, l'Amministrazione Comunale di Ercolano ha riconosciuto la necessità di rapportare ogni processo di trasformazione economico, sociale, urbana e territoriale che si vuole realizzare nell'area di Ercolano a politiche d'intervento complesse, riconducibili – nel loro insieme – ad uno scenario di sviluppo della città fortemente condiviso dalla comunità degli attori locali;
- dai lavori svolti dall'Organismo Indipendente per il Controllo di Gestione è scaturito un atto, che porta il processo di elaborazione del piano strategico nella sua fase conclusiva, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- il documento finale strategico presenta un impianto a tre livelli di programmazione strategica:
 - Aree strategiche;
 - Programmi strategici;
 - Progetti strategici;
- il Piano strategico è un processo di elaborazione programmatica concertata ed è orientato a generare quelle decisioni e quelle azioni che si considerano fondamentali per realizzare la **visione** del futuro desiderato dai principali agenti sociali e economici della città. Esso si differenzia dalla pianificazione urbanistica per il fatto di essere orientato ad azioni **socioeconomiche** tra loro integrate piuttosto che alla regolamentazione dell'uso del suolo, e si differenzia dalla pianificazione classica a medio e lungo termine perché non è limitato all'adattamento delle aspettative alle tendenze considerate normali, ma è rivolto alle nuove opportunità e ai nuovi obiettivi. L'approccio strategico ai temi dello sviluppo consente di:
 1. individuare gli scenari evolutivi possibili del sistema;
 2. facilitare la condivisione dello scenario di sviluppo da parte dei soggetti che compongono il sistema locale e promuovere un agire collettivo per la definizione di progetti e per una valutazione comparativa del loro impatto;
 3. facilitare accordi di cooperazione tra pubblico e privato;

4. valutare i progetti sulla base della loro coerenza con la strategia generale e i principi di compatibilità urbanistica e di sostenibilità;
 5. individuare una scala di priorità degli interventi necessari per il conseguimento degli obiettivi;
 6. promuovere un uso efficace delle risorse disponibili;
 7. monitorare lo stato di attuazione dei progetti proposti e valutare i risultati conseguenti (**controllo strategico**);
- la *Missione*, la *Visione* ed i *Valori* costituiscono la premessa generale del Piano Strategico che si sviluppa in coerenza con questi fondamenti. Tali elementi rappresentano la cornice entro la quale si sviluppa il presente documento. La *Missione* è la ragione di fondo per cui un'organizzazione, una struttura, un ente, un'istituzione esiste.

Evidenziato che, secondo il Piano strategico proposto:

- la *Missione* della Città di Ercolano è: *“Garantire adeguati livelli di benessere socio-economici alla collettività amministrata nel pieno rispetto dei diritti fondamentali inviolabili della persona umana.”*
- la *Visione* è intesa quale stato futuro desiderato del business, ossia la prospettiva per cui un'organizzazione esiste. Cosa aspiriamo ad essere nel futuro prossimo. La *Visione* della Città di Ercolano è: *“Garantire elevati livelli di benessere, riducendo le disuguaglianze ed incrementando il livello socio-economico, culturale e partecipativo del cittadino amministrato.”*
- i *Valori* sono genericamente un sistema di idee, modi di agire e attributi considerati "importanti" per se e quindi tali da informare l'azione dell'istituzione, o dell'organizzazione in genere. I *Valori* che definiscono l'identità della Città di Ercolano sono:
 - Uguaglianza sociale e di genere;
 - Benessere economico dei cittadini;
 - Tutela dell'ambiente e della salute;
 - Trasparenza amministrativa;
 - Rispetto delle istituzioni;
 - Rispetto delle regole;
 - Partecipazione e collaborazione associativa;
 - Valorizzazione del patrimonio culturale;
 - Meritocrazia;
- il Piano Strategico proposto riporta anche i risultati dell'analisi swot e raggruppa le attività in 9 funzioni fondamentali: 4 di supporto e sostenibilità e 5 funzioni primarie. Ciascuna delle 2 macrofunzioni (primarie e di supporto) sono state analizzate in termini di punti di forza e debolezza dell'ambiente interno (**Strengths**, **Weaknesses**) e di opportunità e minacce dell'ambiente esterno (**Opportunities**, **Threats**). L'analisi SWOT è un'analisi di supporto alle scelte che risponde ad una esigenza di razionalizzazione dei processi decisionali, sviluppata in origine per definire strategie aziendali in presenza di forte competitività e incertezza ma utilizzata da molti anni anche nelle scelte di intervento pubblico per analizzare scenari e programmare strategie di sviluppo locale e, in generale, nell'implementazione di politiche a scala territoriale. Il risultato della SWOT ANALYSIS è una checklist di azioni strategiche che sfruttano i punti di forza del contesto interno e le opportunità offerte da quello esterno per parare le minacce e migliorare i punti di debolezza individuati nel documento;
- l'impalcatura strategica su cui poggiano gli obiettivi e le relative azioni strategiche sono:
 - a) TERRITORIO E AMBIENTE (codice pa);
 - b) SNELLIMENTO ed EFFICIENZA AMMINISTRATIVA (codice pb).

Le due *aree strategiche* presentano i seguenti 6 *programmi di intervento*:

A. *Territorio ed ambiente*:

1. *Sicurezza (codice pa1);*
2. *Efficienza nel sistema della mobilità urbana (codice pa2);*
3. *Contrasto al disagio sociale (codice pa3);*
4. *Ottimizzazione e sostenibilità dell'assetto territoriale (codice pa4);*

5. *Ampliamento e diversificazione dell'offerta turistica, dei percorsi turistici e dell'apparato economico-produttivo (codice pa5);*

B. *Snellimento ed efficienza amministrativa:*

6. *Snellimento amministrativo e miglioramento nell'erogazione dei servizi comunali ed efficienza amministrativa (codice pb1) .*

- i 6 programmi di intervento sono declinati nei seguenti 10 progetti strategici:

• *Sicurezza:*

1. *Incremento sinergico dell'azione sul territorio delle forze di polizia (codice pa1a);*

2. *Attivazione, anche mediante l'uso di tecnologie avanzate, di sistemi deterrenti per contrastare la microcriminalità (codice pa1b).*

• *Efficienza nel sistema della mobilità urbana:*

3. *Facilitazione accesso area Vesuvio (codice pa2a);*

4. *Programmazione traffico centro urbano (codice pa2b);*

• *Contrasto del disagio sociale:*

5. *Mappatura del disagio sociale e linee di intervento condivise di contrasto (codice pa3a);*

• *Ottimizzazione e sostenibilità dell'assetto territoriale e ambientale:*

6. *Interventi Urbanistici e di riassetto territoriale (codice pa4a);*

7. *Intensificazione e miglioramento della differenziazione dei rifiuti e relativa raccolta e smaltimento (codice pa4b);*

• *Ampliamento e diversificazione dell'offerta turistica, dei percorsi turistici e dell'apparato economico-produttivo:*

8. *Sviluppo area Vesuvio (codice pa5a);*

• *Snellimento amministrativo e miglioramento nell'erogazione dei servizi comunali ed efficienza amministrativa:*

9. *Mappatura analitica delle procedure amministrative e linee di intervento finalizzate al miglioramento continuo dell'output e per contrastare il fenomeno corruttivo (codice pb1a);*

10. *Utilizzo di sistemi di contabilità direzionali ed economico patrimoniali quali strumenti finalizzati al miglioramento della conoscenza degli eventi di gestione (codice pb1b);*

- l'albero della performance così come enunciato, ossia le aree, i programmi, e i progetti strategici troveranno immediato riscontro nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, nella quale i progetti strategici andranno cronoprogrammati, assegnando risorse umane e finanziarie, nell'ambito del triennio di riferimento del piano. Sotto il profilo squisitamente gestionale i progetti strategici saranno trasfusi in obiettivi di periodo nel Piano Esecutivo di Gestione e precisamente nel Piano Dettagliato degli Obiettivi dell'anno di realizzazione programmata. Quindi gli obiettivi da PDO costituiranno l'ulteriore frammentazione dei progetti strategici pianificati, i cui tempi e le cui modalità di azioni operative saranno programmati nei Peg che si succederanno nell'intervallo temporale di copertura del piano strategico

Tutto ciò premesso e considerato, riconosciuta la necessità di dotare la città di un Piano strategico di medio - lungo termine (2014-2016);

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta maggiori spese o minori entrate;

ACCERTATA la competenza all'approvazione del detto Piano da parte della Giunta ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera b) del Regolamento per il funzionamento dei controlli interni del Comune di Ercolano alla luce del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 e del D.Lgs. 150/2009, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 06 del 06.03.2013, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il preventivo parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica reso dal Dirigente del settore affari generali e pianificazione ai sensi art. 49, comma 1, del D.lgs. n.

267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012 ed il visto di conformità espresso dal Segretario generale;

DATO ATTO che non è stato acquisito il parere del responsabile della ragioneria, in quanto il provvedimento non comporta oneri contabili;

VISTI:

- la Legge n. 441 del 5.07.1982;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

PROPONE

alla Giunta di approvare la presente proposta ed il dispositivo che segue:

1. Di **approvare e fare** propria la visione strategica e l'approccio ai temi dello sviluppo territoriale, economico e sociale contenuti nella proposta di Piano Strategico 2014 – 2016;
2. Di **approvare**, come ad ogni effetto **approva** la proposta di Piano Strategico 2014 – allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di **dare atto** che l'albero della performance così come enunciato, ossia le aree, i programmi, e i progetti strategici indicati nel Piano Strategico 2014 – 2016 troveranno immediato riscontro nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, nella quale i progetti strategici andranno cronoprogrammati, assegnando risorse umane e finanziarie, nell'ambito del triennio di riferimento del piano. Sotto il profilo squisitamente gestionale i progetti strategici saranno trasfusi in obiettivi di periodo nel Piano Esecutivo di Gestione e precisamente nel Piano Dettagliato degli Obiettivi dell'anno di realizzazione programmata. Quindi gli obiettivi da PDO costituiranno l'ulteriore frammentazione dei progetti strategici pianificati, i cui tempi e le cui modalità di azioni operative saranno programmati nei Peg che si succederanno nell'intervallo temporale di copertura del piano strategico;
4. di **disporre** la pubblicazione del Piano Strategico 2014-2016 all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;
5. di **trasmettere** copia del presente atto, ad intervenuta esecutività, agli Amministratori comunali e alla Dirigenza;
6. di **stabilire** che la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale del Piano qui approvato sarà assicurata attraverso la sua pubblicazione sul sito web del Comune, nell'ambito dell'Amministrazione Trasparente;
7. di **dare atto** che la presente non comporta impegni di spesa;

Data 04.06.2014

L'Amministratore proponente
dott. Vincenzo Strazzullo

.....

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, I° comma D.lgs. n. 267/2000)

Favorevole.....
.....
.....
.....

Data 04.06.2014

Il Dirigente del Servizio
Il Funzionario
Catello Bambi

Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (Art. 151 comma 4 D.lgs. 267/2000)

Bilancio art.....

Somma stanziata.....

Somma impiegata.....

Variazioni per storni.....

Somma disponibile.....

.....
.....
.....
.....
.....

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.lgs. n.267/2000)

.....
.....
.....
.....

data.....

Il Dirigente del Servizio

.....

Parere di conformità – ai sensi dell'art. 51, comma 2 dello Statuto Comunale.

favorevole.....
.....
.....

Data 3.6.2014

Il Segretario Generale
dott. Ferdinando Guarracino

.....

DECISIONE DELLA GIUNTA

.....
.....
.....
.....

Il Segretario Verbalizzante

.....

Deliberazione adottata nella seduta delal n.....

IL SINDACO
f.to Dott. STRAZZULLO VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

AFFISSIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, 10/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal 10/06/2014 al 25/06/2014

Ercolano, 10/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che della pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari il 10/06/2014 con nota prot. n. 27292 (art. 125. D.Lgs. n. 267/2000).

Ercolano, 10/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

immediata eseguibilità - art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano, 05/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici:

Dirigente Affari Generali e Pianificazione

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FERDINANDO GUARRACINO